



## TUTTI POSSIAMO ESSERE SOCCORRITORI!

Oggi più che mai è importante **promuovere la cultura del soccorso** in tutte le fasce della popolazione: **non esiste un'età giusta per imparare a salvare una vita** e ognuno di noi facendolo può, e dovrebbe, diventare partecipe di una comunità consapevole e responsabile.

In una manciata di ore si può imparare ad usare il defibrillatore, a fare il massaggio cardiaco o la disostruzione delle vie aeree; corsi più impegnativi permetto-

no di diventare volontari, per servizi in emergenza 118 o per accompagnamenti semplici per persone fragili o anziane.

Tutti possiamo essere soccorritori, basta volerlo.

Per conoscere tutte le nostre attività in materia di formazione potete visitare la sezione "Formazione" e le news del nostro sito [www.croceazzurra.net](http://www.croceazzurra.net), molti corsi, eventi e occasioni vi aspettano, non perdeteli!

## GIORNATA MONDIALE PER IL CUORE 2022 NEL PORLEZZESE: IL CUORE AL CENTRO

Se prendiamo 240 ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Porlezza, 20 dei loro insegnanti, 9 operatori di Croce Azzurra ODV, aggiungiamo una delegazione di AVIS, Associazione Diabetici, Associazione Genitori e il nucleo dei Carabinieri di Porlezza e li mettiamo insieme per 6 ore, cosa succede? **Che imparano tantissime cose utili gli uni dagli altri, senza sforzo ma anzi, divertendosi!**

Lo scorso 29 settembre, in occasione del **World Heart Day** - Giornata Mondiale per il cuore, gli studenti della Scuola Secondaria di Porlezza hanno potuto alternarsi nelle postazioni allestite da Croce Azzurra presso il loro Istituto, dove i soccorritori hanno illustrato e fatto provare il DAE (Defibrillatore Automatico Esterno) e insegnato come effettuare le manovre di Rianimazione Cardio Polmonare (RCP) sui manichini. Sono saliti a bordo dell'ambulanza per conoscerne le attrezzature, facendo numerose domande e appassionandosi alla figura del soccorritore.

Grazie all'intervento del Comandante dei Carabinieri presente all'iniziativa, attraverso un'esperienza diretta nel cosiddetto "percorso ebbrezza" i giovani studenti hanno capito in prima persona quali sono i pericoli dell'uso e abuso delle sostanze alcoliche e stupefacenti, scoprendo aspetti a volte non sufficientemente chiari o poco conosciuti.

Il lavoro di sensibilizzazione di AVIS e dell'Associazione Diabetici ha sottolineato l'importanza di prendersi cura del proprio cuore attraverso la prevenzione primaria, adottando corretti stili di vita e praticando costantemente attività fisica, evitando di fumare e diminuendo l'assunzione di sostanze alcoliche sin dalla giovane età: secondo la Federazione italiana di cardiologia, infatti, ogni anno si registrano in Italia 1000 morti cardiache improvvise negli under 35. Il 20% di queste ha cause che restano sconosciute, ma **per il restante 80% è possibile fare molto in termini di prevenzione.**



Nel corso della stessa mattinata, presso la scuola di San Bartolomeo val Cavargna una quarantina di studenti hanno a loro volta potuto approfondire queste tematiche grazie ad una postazione "Facile DAE" allestita dalle insegnanti, che sono anche soccorritrici volontarie di Croce Azzurra ODV.

I ragazzi sono stati particolarmente attenti e interessati; sanno che si tratta di tematiche importanti e in occasioni come questa dimostrano tutta la concentrazione e l'impegno di cui sono capaci.

*I volontari di Porlezza.*

# OPERAZIONE LARIO - CRONACA DI UNA GIORNATA DA RICORDARE

## SIMULAZIONE DI MAXI EMERGENZA

A partire dal primo pomeriggio all'hangar dell'Aeroclub di Como sul lungolago c'era già fermento nei preparativi: i truccatori con le postazioni attrezzatissime erano già pronti a renderci "opere d'arte". E via che si parte con trucchi ed effetti; appena finito, ci guardavamo l'un l'altro per vedere chi facesse più impressione e salivano risate e battute a conferma dello spirito che ci tiene uniti.

Il tempo passava, ed era arrivato il fatidico momento di posizionarsi ed entrare nella parte delle vittime. A quel punto, a terra e immobili, abbiamo iniziato a capire che si stava per fare sul serio, e che tutto questo era sì un'esercitazione, ma soprattutto un momento di ripasso di una procedura fondamentale, cioè l'approccio ad una maxi emergenza sanitaria. Scattata l'ora X, arriva con le sirene spiegata la prima ambulanza, quella che apre la busta in cui viene spiegato lo scenario (in questo caso lo scoppio di una bomba, che aveva lasciato decine di feriti più o meno gravi) e che fa partire tutta la macchina dell'emergenza. Mentre noi recitiamo la nostra parte tra urla e strepiti, i primi soccorritori iniziano il triage andando ad assegnare i braccialetti che determinano la gravità e quindi le priorità di intervento. Ad ognuno il suo colore: il mio femore rotto con parametri fuori dalla norma prevedeva un codice giallo. Quindi, in base alla priorità assegnataci, sono stata la seconda ad essere trasportata. Devo dire che è stato emozionante vedere le ragazze e i ragazzi con cui spesso faccio turno guardarmi negli occhi per spiegarmi cosa stava per succedere e tranquillizzarmi, come ogni giorno facciamo nella realtà quando stiamo soccorrendo qualcuno in difficoltà!

Successivamente, come da procedura sono stata imbragata e trasportata dai colleghi, che hanno eseguito le manovre perfettamente, come il protocollo prevede, e questo mi ha resa davvero fiera di loro.

La simulazione è andata avanti fino al trattamento e trasporto dell'ultima vittima.

A quel punto, a concludere questa esperienza è arrivato il momento più bello, che ricorderò sempre con tanta emozione: quando tutti i nostri ragazzi e ragazze che hanno partecipato come equipaggi di soccorso, di tutte le sezioni, sono arrivati sulle ambulanze davanti all'hangar. Scesi dai mezzi, è partito per loro l'applauso più caloroso che potessimo fare per ringraziarli di quanto avevano appena fatto, e trasmettere così con quello scroscio di applausi quanto ci



hanno resi orgogliosi del loro operato.

È seguita la foto di gruppo di rito e la serata è proseguita con cibo, accompagnato da risate e bella musica! Una serata che non dimenticherò, e che mi seguirà nella mia strada da soccorritore, convinta che un giorno, finito il mio cammino da allievo e con più esperienza sulle spalle, sarò al fianco dei miei compagni in un team di soccorso preparato e unito."

Il 29 settembre 2022 si è svolta presso l'hangar dell'Aeroclub di Como una Simulazione di Maxiemergenza: un momento formativo importantissimo per i volontari dell'associazione, che hanno potuto assistere insieme a tutta la popolazione interessata alla simulazione che ha avuto come protagonisti 4 equipaggi delle sedi di Como, Porlezza, Rovellasca e Caronno Pertusella e oltre 25 "comparse" nel ruolo degli infortunati, truccati ad arte dai nostri truccatori specializzati.

*Di Marina Marnoni, Volontaria della sezione di Como.*



*Fotografie di Mattia Tagliavini, Volontario della sezione di Como.*

# SOCCORRITOPOLI - GIOCANDO SI IMPARA!

L'idea di creare Soccorritopoli è nata dall'esigenza di trovare un modo per insegnare ai nostri bambini i comportamenti essenziali da seguire in situazioni di pericolo, senza però dimenticare il lato giocoso e divertente.

Soccorritopoli è un percorso guidato in cui mostriamo come far partire la catena del soccorso, iniziando dal distinguere quando è necessario chiamare un'ambulanza e quando no, proseguendo con la simulazione di una telefonata al numero unico 112 in cui i protagonisti sono i bambini, che con la loro fantasia si cimentano nel provare a gestire il colloquio.

Chi ha una farfalla alla quale si è rotta l'ala, chi ha il nonno che non sta bene o chi ha l'amico che è caduto in bicicletta, è uno spettacolo vedere come si impegnano e quanto si facciano coinvolgere nella simulazione. Insegniamo ai bambini in primis quale numero chiamare, e poi come dare le informazioni fondamentali all'operatore; quindi, come controllare se una persona respira o, cosa ancor più importante, come saper comunicare efficacemente il proprio indirizzo o ubicazione.

Tra le varie edizioni di Soccorritopoli svolte finora abbiamo visto come la parte più divertente per i bambini sia l'immedesimarsi nel ruolo del soccorritore, perché come noi diciamo sempre a loro "per fare quello che facciamo non occorre essere supereroi... siamo

persone normali, come voi".

E con questo, dopo quasi due ore di percorso, ci ritroviamo con i bambini che non vogliono ancora prendere l'attestato finale, ma che hanno ancora le energie per chiedere di continuare a medicare ferite finte con garze e disinfettante, o provare ad utilizzare la tavola spinale e la barella all'infinito, sia come cavie che come aiutanti!

Senza dubbio è impegnativo organizzare e svolgere il laboratorio per noi che siamo i formatori, sia in termini di dispiego di personale che di energie... ma quando si vedono i bambini così interessati e appassionati, si viene ripagati di tutte le fatiche!

Ad oggi abbiamo formato circa 185 bambini nelle 5 sessioni di Soccorritopoli che abbiamo svolto in diverse manifestazioni da marzo ad ottobre 2022.

*Di Giulia Furini, Volontaria della sezione di Rovellasca*



## TROFEO POLVERINI - UNA GARA DI SOCCORSO CON QUALCOSA IN PIÙ

Tutto nasce dal forte desiderio di non dimenticare una persona importante, un amico che ha condiviso con noi tanti momenti splendidi che rimarranno per sempre nei nostri ricordi. La gara di soccorso prende il suo nome, Massimo Polverini, o semplicemente "Polv": è così che lo chiamavano tutti. Massimo è entrato a far parte della grande famiglia di Croce Azzurra ODV un po' in sordina, con il suo fare sempre discreto, dicendo in continuazione che era troppo "vecchio" per questo ambiente di giovani. Ma in poco tempo è riuscito a crescere all'interno dell'associazione, fino a diventare istruttore, un ruolo che sembrava essere stato creato apposta per lui. Con i suoi modi gentili riusciva a far comprendere nozioni complicate anche agli allievi più difficili, senza perdere mai la calma. È con l'intento di non dimenticare, ma anzi di valorizzare Massimo e i suoi insegnamenti, dopo la sua prematura scomparsa, che la sezione di Rovellasca ha deciso di far nascere il Trofeo Polverini, gara di soccorso avanzato la cui prima edizione si è svolta nel settembre del 2021. 6 equipaggi di diverse associazioni di soccorso (le sezioni di Rovellasca, Porlezza, Como della nostra Croce Azzurra ODV, Croce Azzurra Cadorago, SOS Canzo e SOS Mozzate) si sono sfidati in 4 simulazioni di interventi realistici, cercando di svolgere al meglio tutte le manovre per ottenere il massimo punteggio possibile. Gli scenari sono stati ricreati in location nelle vicinanze della nostra sede di Rovellasca, utilizzando varie strutture (una casa, una palestra, una ditta ed un'azienda agricola) in modo da rendere l'intervento il più verosimile possibile. Le situazioni che si sono trovati di fronte gli equipaggi ricreavano differenti interventi che andavano a spaziare dal problema neurologico, al politrauma fino all'arresto cardiaco. Grazie all'aiuto di truccatori esperti che han-

no ricreato sui simulanti ferite molto simili a quelle vere, i soccorritori hanno potuto immergersi completamente nella scena, quasi dimenticandosi di essere in una simulazione. Ma la giornata non è stata incentrata esclusivamente sulla gara. Ci sono stati anche dei momenti toccanti, nei quali è stato ricordato il nostro amico Massimo, grazie anche alla presenza della moglie Silvana. Il tutto si è concluso con un divertente apericena, un bel momento conviviale in cui potersi ritrovare tutti assieme e, perché no, ricordare i tanti bei momenti passati a fianco di Polv. L'organizzazione di questo evento ha richiesto molte energie, ed è solo grazie all'impegno di decine di volontari (e non) che tutto si è svolto nel migliore dei modi.

Vista la buona riuscita della prima edizione, l'abbiamo replicata anche quest'anno, nella speranza di riuscire a rinnovare questa iniziativa per molto tempo così da lasciare sempre vivo in noi il ricordo del "MITICO POLV".

*Di Alessandro Sala, Volontario della Sezione di Rovellasca*





CROCE AZZURRA  
ODV

# Natale 2022

*I nostri prodotti solidali sono  
buonissimi.. e fanno del bene!*

**PRODOTTI ARTIGIANALI  
DI AZIENDE ITALIANE**



Vino Spumante  
Rosato Extra Dry

Vino biologico e vegan certificato

**1 pz. €12 - 3 pz. €32**



Nociolato

Prodotto artigianale genuino, nato dal  
connubio tra la morbidezza del cioccolato e  
la croccantezza delle mandorle

**1 pz. €7 - 3 pz. €18**



Spumante Prosecco  
Superiore DCG

Valdobbiadene Superiore Extra Dry  
Vino biologico e vegan certificato

**1 pz. €14 - 3 pz. €40**

Scopri le agevolazioni fiscali per aziende e scegli il regalo più adatto alle tue esigenze

Sede legale: Rovellasca (CO)

Via Monza, 2  
Tel. 0296343505

Porlezza (CO)

Via per Ferrovia, 2/A  
Tel. 034472012

Caronno Pertusella (CO)

Via Caposile, 77  
Tel. 029655103

Settimo Milanese (MI)

Via E. Fermi, 8  
Tel. 0249716967

Como (CO)

Via M. Colonna, 3  
Tel. 031300699



[www.croceazzurra.net](http://www.croceazzurra.net)



Croce Azzurra Onlus



[croce\\_azzurra](https://www.instagram.com/croce_azzurra)